



n. condizio ne ambient ale di VIA	DGR numero 357 del 13/03/2023 - Testo della Condizione ambientale	ENTE OTTEMPERANTE	PRIMA SCADENZA	RIPETIZIONE	OTTEMPERATA	DICHIARAZIONI PROPONENTE	Elaborati di riferimento
3	In merito al Piano di Monitoraggio dovranno essere rispettate le seguenti specifiche localizzative e gestionali: • In merito ai punti di monitoraggio proposti (due stazioni a valle dell’area di cantiere) per il monitoraggio in fase corso d’opera (fase di cantiere) e post operam (fase di esercizio) si ritiene che debbano essere posizionati con il criterio idrologico “monte (M) - valle (V)” rispetto al sito interferito, con la finalità di valutare, in tutte le fasi del monitoraggio, la variazione dello stesso parametro/indicatore tra i due punti di misura M-V al fine di poter individuare impatti determinati dalle azioni di progetto, come previsto dalle linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) predisposte dal MATTM nel 2014. Del posizionamento dovrà essere predisposta adeguata documentazione da presentare ad ARPAE e all’Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna prima dell’inizio lavori (fase ante-operam);	ARPAE APA OVEST	Ante Operam	NO	Ottemperata	e' stata definita la posizione delle due stazioni di monitoraggio come richiesto in sede di PAUR con il criterio idrologico “monte(M) - valle (V)” rispetto al sito interferito. Ciò al fine di valutare, in tutte le fasi del monitoraggio, la variazione dello stesso parametro/indicatore tra i due punti di misura M-V al fine di poter individuare impatti determinati alle azioni di progetto	Allegato5b_Relazione_ottemperanza_Monitoraggi.pdf
3	In merito al Piano di Monitoraggio dovranno essere rispettate le seguenti specifiche localizzative e gestionali: • i laboratori coinvolti nelle attività di monitoraggio dovranno essere accreditati ed operare in modo conforme a quanto richiesto dalla norma UNI CEN EN ISO 17025; • qualora i risultati dei controlli rilevassero anomalie parametriche riconducibili alla realizzazione dell’opera, si chiede che queste vengano verificate tempestivamente e comunque prima della eventuale successiva campagna di monitoraggio e se confermate ne dovranno essere ricercate le cause generatrici oltre che attuare opportuni interventi di mitigazione; • i dati di monitoraggio relativi alle acque superficiali andranno inviati dal proponente all’Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE APA Ovest - Servizio Sistemi Ambientali entro 30 giorni dalla realizzazione dei campionamenti, accompagnati da una relazione descrittiva delle risultanze dei monitoraggi effettuati, sia a cadenza annuale, che al termine del piano di monitoraggio complessivo;	ARPAE APA OVEST	In fase di cantiere	Si in base al Piano di Monitoraggio approvato	Da ottemperare in fase successiva	-	-
3	In merito al Piano di Monitoraggio dovranno essere rispettate le seguenti specifiche localizzative e gestionali: • i laboratori coinvolti nelle attività di monitoraggio dovranno essere accreditati ed operare in modo conforme a quanto richiesto dalla norma UNI CEN EN ISO 17025; • il monitoraggio delle acque superficiali attraverso l’applicazione dell’IFF del tratto già monitorato in AO attuato, nella fase PO dovrà essere effettuato a distanza di 3 anni dal termine delle attività di realizzazione dell’opera, al fine di verificare il corretto ripristino ecologico del tratto e al fine di valutarne il possibile miglioramento, in luogo di quanto previsto dal proponente; • qualora i risultati dei controlli rilevassero anomalie parametriche riconducibili alla realizzazione dell’opera, si chiede che queste vengano verificate tempestivamente e comunque prima della eventuale successiva campagna di monitoraggio e se confermate ne dovranno essere ricercate le cause generatrici oltre che attuare opportuni interventi di mitigazione; • nella fase di Post Operam se dovessero permanere eventuali segnali di impatto delle opere sulla qualità del corso d’acqua, si riterrebbe opportuno prevedere ulteriori campagne di monitoraggio sino alla scomparsa delle interferenze; • i dati di monitoraggio relativi alle acque superficiali andranno inviati dal proponente all’Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE APA Ovest - Servizio Sistemi Ambientali entro 30 giorni dalla realizzazione dei campionamenti, accompagnati da una relazione descrittiva delle risultanze dei monitoraggi effettuati, sia a cadenza annuale, che al termine del piano di monitoraggio complessivo;	ARPAE APA OVEST	Post Operam	Si in base al Piano di Monitoraggio approvato	Da ottemperare in fase successiva	-	-
4	si chiede di dare evidenza in fase di progetto esecutivo che l'impianto di illuminazione esterna rispetterà i requisiti previsti dalla L.R. 19 del 29/09/2003 e successive proprie deliberazioni applicative. Tale documentazione dovrà essere inviata ad ARPAE APA Ovest Sez. Reggio Emilia;	ARPAE APA OVEST	Ante Operam	NO	Ottemperata	Viene prodotta la documentazione e le dichiarazioni previste dalla legge regionale 19/2023. Viene anche fornita tavola di progetto esecutivo relativa all'impianto di illuminazione in progetto	Allegato5a_Relazione_ottemperanza_LR19-2003.pdf